

ISTANZA DI CONTRIBUTO

<p><b>MARCA DA BOLLO</b></p> <p><b>EURO 16,00</b></p>	<p><b>Oppure <u>ESENTE MARCA DA BOLLO:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, allegato B, articolo 27 bis (organizzazioni non lucrative di utilità sociale - O.N.L.U.S. e Federazioni sportive e Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.);</li><li>X ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (le/gli associazioni/organismi di volontariato di cui alla Legge 266/91 iscritti nei registri istituiti dalle Regioni);</li><li><input type="checkbox"/> ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (le O.N.G. di cui alla Legge 49/87);</li><li><input type="checkbox"/> ai sensi di _____</li></ul> <p><i>(indicare eventuale altra normativa che prevede l'esenzione a favore del soggetto richiedente)</i></p>
---	---

Al Presidente della Circoscrizione 2

**ISTANZA DI CONTRIBUTO PER IL PROGETTO**

**"CONTATTO PLURALE - #LaFinestraSulCortile"**

*(inserire titolo)*

ai sensi del "Regolamento sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici" n. 373, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2014 06210/49  
(<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>)

Il sottoscritto MATTUCCI DOMENICO

consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

**DICHIARA**

**AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000**

di es  
di es  
C.F.



di essere Presidente/Rappresentante dell'Associazione/Ente  
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA RONDINE  
con sede in LANCIANO (CH) in via ARCO DELLA POSTA, 1  
Codice fiscale/ Partita IVA 01978220695 telefono 0872/724025  
di autorizzare eventuali comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica  
[gargiulo.larondine@gmail.com](mailto:gargiulo.larondine@gmail.com)  
[rivelli.larondine@gmail.com](mailto:rivelli.larondine@gmail.com)

Referenti del progetto che lavorano nella seconda sede della Cooperativa sita in Torino Corso Rosselli 91B/11.

**DICHIARA INOLTRE CHE L'ASSOCIAZIONE/ENTE/COMITATO/ETC:**

- si è costituita in data 04/07/2001 con atto pubblico/scrittura privata autenticata/scrittura privata registrata

è iscritta nel Registro Comunale delle Associazioni dal

**OPPURE**

ha provveduto in data..... a inoltrare richiesta di iscrizione al suddetto registro;

**OPPURE**

**NON** rientra tra i soggetti obbligati all'iscrizione nel suddetto registro in quanto trattasi di Iscrizione n° 142582 Registro Ditte della C.C.I.A.A. di Chieti

- non ha finalità di lucro;
- nell'ambito del progetto non recupera l'IVA pagata ai fornitori
- ai sensi dell'art. 86 comma 2 dello Statuto della Città di Torino, non svolge attività commerciale preminente rispetto ai fini sociali e che in tal caso non c'è comunque recupero dell'IVA sulle fatture pagate ai fornitori;
- non costituisce articolazione di partiti politici;
- non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;

**X NON** ha effettuato altre richieste di finanziamento ad altre Direzioni e/o Servizi del Comune di Torino, ad altre Circoscrizioni, ad altri Enti Pubblici, Istituti di credito, Fondazioni, imprese private per la medesima iniziativa;

**OPPURE**

ha effettuato altre richieste di finanziamento per la medesima iniziativa a:

..... per un importo di Euro.....

..... per un importo di Euro.....

..... per un importo di Euro.....

- il progetto non prevede la partecipazione di partiti politici;
- realizzerà il progetto in misura prevalente

**X** è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.;

**OPPURE**

~~NON è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.~~

X NON è soggetta all'obbligo di contribuzione ex-ENPALS;

#### **OPPURE**

~~è soggetta all'obbligo di contribuzione ex-ENPALS e NON si è resa inadempiente agli obblighi assicurativi di legge~~

- svolgerà le attività in assenza di barriere architettoniche o con l'impegno di fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;
- realizzerà le attività conformemente al progetto presentato indipendentemente dall'entità del contributo concesso;
- ha letto, conosce e accetta tutte le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 373 sopra indicato, nonché nella "Nota informativa sull'erogazione dei contributi" e nella "Scheda progetto" entrambe pubblicate sul sito Internet della Circoscrizione;
- tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo sono a carico del richiedente, intendendosi la Circoscrizione esonerata da qualsiasi genere di responsabilità;
- in particolare, è a conoscenza ed accetta che:
  - qualora in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale prevista nella deliberazione di approvazione del contributo;
  - il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato con il recupero della somma eventualmente già liquidata qualora il progetto/iniziativa/manifestazione sia realizzato in tempi diversi o in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o alla mancata assistenza alle persone svantaggiate;
  - la mancata presentazione del rendiconto entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto può costituire motivo di revoca del contributo concesso

#### **SI IMPEGNA**

- a richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa;
- a concordare con la Circoscrizione ogni forma di pubblicizzazione dell'iniziativa, compreso l'utilizzo del Logo circoscrizionale che dovrà comunque essere accompagnato dal Logo della Città di Torino;
- a provvedere, laddove necessario, alla pulizia e al ripristino delle aree di svolgimento del progetto/attività/manifestazione;
- a presentare, entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto/evento/manifestazione dettagliato rendiconto delle spese sostenute e delle entrate percepite, la relativa documentazione in originale e fotocopia nonché relazione finale sul svolgimento del progetto/attività;



## CHIEDE PERTANTO

- l'erogazione di un contributo di euro 9.797,91  
( massimo 80% della spesa dedotte le entrate e i finanziamenti/contributi)
- a parziale copertura delle spese per la realizzazione dell'iniziativa denominata **CONTATTO PLURALE - #LaFinestraSulCortile** meglio descritta nel progetto allegato (all. 1), che si svolgerà dal 01/06/2020 al 31/12/2020
- presso TORINO, Sala Polivalente Cascina Giajone, Via Guido Reni 102 oppure Sala Via Gaidano, Via Gaidano 77

Si allegano:

- progetto dettagliato
- scheda sintetica del progetto redatta come da facsimile allegato
- dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 e s.m.i. - Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78
- breve curriculum ;
- copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo e/o successive modifiche (qualora non sia già stato depositato)
- copia fotostatica del documento di identità del Presidente/Legale Rappresentante.

### **Informativa Privacy Protezione Dati Personali (Regolamento UE 679/2016)**

I dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento UE Generale sulla Protezione Dati (GDPR). L'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del GDPR è disponibile sul sito della Circoscrizione 2: <http://www.comune.torino.it/circ2/privacy>

Data 12/05/2020

Il Presidente/Legale Rappresentante

**SOCIETÀ COOP. SOCIALE**  
**"LA RONDINE"**  
IL PRESIDENTE DOMENICO MATTACCI

## PREVENTIVO DI SPESA

Predisporre dettagliato preventivo del progetto con indicazione delle voci di costo riferite al progetto, delle eventuali entrate presunte e degli eventuali altri contributi/finanziamenti richiesti (diversi dal contributo circoscrizionale e dalla quota a carico dell'ente richiedente).

Le voci indicate nei prospetti sotto riportati sono a titolo esemplificativo.

### A) PREVENTIVO SPESE

COSTI DIRETTI	IMPORTO
Costo Operatori (n. 2 Educatrici per 12 ore a settimana per 6 mesi. Costo orario 19,30 n.1 Psicologo per 3 ore al mese per 5 mesi Costo orario 21,93)	€ 6.345,91
Prestazioni d'opera occasionali	€
Pubblicità a pagamento (inserzione a pagamento su facebook – 1 budget 500 €)	€ 500
<b>COSTI INDIRETTI</b> non superiori al 10% del preventivo totale e calcolati pro quota	IMPORTO
Valorizzazione capitale umano (n.2 utenti per 8 ore a settimana per 6 mesi. Costo orario 6,00)	€ 1.152,00
PC + Programmi (2 Unità)	€ 1.500,00
Connessione mobile internet per 6mesi	€ 300,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 9.797,91</b>

Data \_\_\_\_\_ 12/05/2020 \_\_\_\_\_

Il Presidente/Legale Rappresentante

  
\_\_\_\_\_  
**SOCIETÀ COOP. SOCIALE**  
**"LA RONDINE"**  
IL PRESIDENTE DOMENICO MATTUCCI

Progettazione di servizi socio educativi ed assistenziali. Erogazione del servizio di assistenza educativa e riabilitativa psichiatrica in regime domiciliare, semiresidenziale e residenziale. Pianificazione ed erogazione dei servizi socio assistenziali in regime domiciliare e residenziale, del servizio di assistenza domiciliare sanitaria integrata e di diagnostica domiciliare. Erogazione del servizio di telemedicina.

TITOLO DEL PROGETTO	<b>CONTATTO PLURALE</b> <b>#LaFinestraSulCortile</b>
<p align="center"><b>SINTETICA DESCRIZIONE DI OBIETTIVI E CONTENUTI</b></p>	<p>L'iniziativa è proposta dalla Società Cooperativa Sociale La Rondine; la Cooperativa opera da diversi anni nel territorio torinese, in particolare nelle circoscrizioni 2 e 3 della Città, attraverso la gestione dei Servizi Territoriali della ROT Psichiatria Sud-Ovest che offrono attività assistenziali, psicopedagogiche, psicoriabilitative e attività domiciliare di presa in carico dell'utenza afferente ai CSM di via Spalato 15, di Via Gorizia 114 e via Negarville 8/28. Il progetto in oggetto prevede specificatamente la partecipazione del Centro Territoriale di Via Nomis di Cossilla, 2/a in collaborazione con il Sostegno Territoriale Integrato di Via Vigone 76/b. I soggetti coinvolti sarebbero n. 2 educatori dei suddetti Servizi, n.1 Psicologo e n.2 utenti psichiatrici afferenti ai Servizi di Salute Mentale della stessa ROT. L'obiettivo del gruppo sarebbe, previa formazione specifica on line, la costruzione di una piattaforma virtuale gestita dagli utenti psichiatrici stessi, identificati per competenze informatiche e grafiche e per capacità comunicative e narrative, monitorati e coordinati dagli educatori dei servizi di riferimento. Per gli utenti sarebbe prevista l'attivazione di strumenti atti alla valorizzazione del capitale umano, percorsi di attivazione sociale sostenibile. Questi strumenti verrebbero attivati con l'obiettivo di promuovere l'autonomia personale, l'inserimento sociale e la valorizzazione delle capacità dei soggetti coinvolti. Dopo la formazione e con l'attivazione di percorsi finalizzati ad un inserimento lavorativo, il gruppo di lavoro degli utenti proseguirebbe nella costruzione del blog, strumento utilizzato con</p>



*Progettazione di servizi socio educativi ed assistenziali. Erogazione del servizio di assistenza educativa e riabilitativa psichiatrica in regime domiciliare, semiresidenziale e residenziale. Pianificazione ed erogazione dei servizi socio assistenziali in regime domiciliare e residenziale, del servizio di assistenza domiciliare sanitaria integrata e di diagnostica domiciliare. Erogazione del servizio di telemedicina.*

l'obiettivo di far circolare informazioni, idee, emozioni, riflessioni, iniziative sociali e artistico - culturali legate alla salute mentale e alle svariate tematiche a questa connesse, in uno scambio tra pari ma non solo, anche con la comunità allargata, creando una rete di sostegno "virtuale" che coinvolgerebbe tutta la cittadinanza. Gli educatori della Cooperativa fornirebbero, in questa prima fase del progetto, supporto agli utenti durante le fasi di formazione e di attivazione degli strumenti di valorizzazione del capitale umano, per poi mantenere il coordinamento e il monitoraggio del lavoro sul blog, dalla sua creazione alla sua attivazione. Infine una volta al mese si organizzeranno degli incontri a supporto psicologico. Il gruppo di lavoro, inoltre, sarebbe passibile di nuovi inserimenti nel tempo, con la partecipazione di utenti anche più giovani, per renderlo il più eterogeneo possibile per età, inclinazioni e interessi personali e competenze.

Il progetto proposto avrebbe 2 obiettivi principali: 1) proseguire la mission della Cooperativa proponendo il blog come strumento terapeutico riabilitativo, complementare e integrativo all'offerta dei Servizi di Salute Mentale e legato al principio di *recovery*; 2) sensibilizzare sulla tematica della salute mentale e proporre una forma di integrazione che passi attraverso l'uso delle nuove tecnologie e delle piattaforme on line, secondo quanto suggerito da importanti esperienze di e-mental health.

Nello specifico, gli obiettivi del progetto sarebbero i seguenti:

1. Servizio di inclusione sociale per gli utenti della psichiatria ed i cittadini, attraverso lo scambio di competenze e risorse;

Progettazione di servizi socio educativi ed assistenziali. Erogazione del servizio di assistenza educativa e riabilitativa psichiatrica in regime domiciliare, semiresidenziale e residenziale. Pianificazione ed erogazione dei servizi socio assistenziali in regime domiciliare e residenziale, del servizio di assistenza domiciliare sanitaria integrata e di diagnostica domiciliare. Erogazione del servizio di telemedicina.

	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Empowerment personale e sociale; i soggetti che vivono ogni giorno la disabilità aiutano a tollerare lo stigma e autostigma;</li> <li>3. Gestione dei fattori di stress legati alla malattia;</li> <li>4. Sostenere la prossimità tra pari e non: la relazione con l'altro apre all'ascolto e fa vedere altri modi, come trasformare un problema in risorsa;</li> <li>5. Creazione di una rete di un auto mutuo aiuto a distanza;</li> <li>6. Avviare un contenitore emotivo,creando una rete sociale "virtuale" di supporto, dove ciascun partecipante riversa le sue emozioni: Dolore, fatica, gioia,speranza, tristezza, rabbia, tutte quelle sfaccettature dell'anima che danno un valore alla nostra vita;</li> <li>7. Migliorare le capacità di relazione tra i soggetti che imparano a spiegarsi meglio, esprimere le proprie idee, argomentarle e riflettere sui propri stati d'animo e condividerli;</li> <li>8. Incoraggiare la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità, virtuale e non, permettendo l'individuazione della parte di popolazione "sommersa". Si favorisce, così, il processo di recovery favorendo nuove modalità "virtuali" di socialità per contrastare l'isolamento, il disagio e lo stigma;</li> <li>9. Promuovere la salute mentale e il benessere psicologico;</li> <li>10. Prevenzione disagio giovanile.</li> <li>11. Favorire la cittadinanza attiva, nell'ottica dello sviluppo di comunità.</li> </ol>
<p><b>DESTINATARI</b></p>	<p>n.2 utenti psichiatrici afferenti al Centro Territoriale e al Sostegno Territoriale Integrato della ROT Sud-Ovest dell' ASL Città di Torino di età compresa tra i 35 e i 65 anni + utenti virtuali compresi nella fascia di età 18-65 anni</p>



*Progettazione di servizi socio educativi ed assistenziali. Erogazione del servizio di assistenza educativa e riabilitativa psichiatrica in regime domiciliare, semiresidenziale e residenziale. Pianificazione ed erogazione dei servizi socio assistenziali in regime domiciliare e residenziale, del servizio di assistenza domiciliare sanitaria integrata e di diagnostica domiciliare. Erogazione del servizio di telemedicina.*

<p><b>TEMPI</b></p>	<p>Azioni previste</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Costituzione del gruppo di lavoro di utenti; (professionisti ed utenti dei servizi psichiatrici)</li> <li>2. Formazione del gruppo di lavoro di utenti attraverso un corso avanzo di informatica on line;</li> <li>3. Costruzione grafica del Blog</li> <li>4. Supporto degli utenti da parte degli educatori della Cooperativa</li> <li>5. Coordinamento e monitoraggio dei contenuti multimediale del blog da parte degli educatori della Cooperativa e gestione della chat, delle pagine Facebook e di WhatsApp.</li> <li>6. Supporto psicologico</li> </ol> <p>Durata dell' attività: Giugno 2020 – Dicembre 2020</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con cadenza giornaliera per la formazione del gruppo di lavoro di utenti;</li> <li>- con cadenza bi-settimanale per gli incontri tra educatori e pazienti dei servizi psichiatrici per la costruzione e la gestione del blog;</li> <li>- con cadenza settimanale per la gestione della chat da parte degli educatori della Cooperativa;</li> <li>- con cadenza mensile per il supporto psicologico.</li> </ul>
<p><b>LUOGO</b></p>	<p>Spazi/strutture presso cui si svolgerà l'iniziativa: (come da richiesta allegata)</p> <p>Sala Polivalente Cascina Giajone, Via Guido Reni 102 oppure Sala Via Gaidano, Via Gaidano 77</p>
<p><b>MATERIALE</b></p>	<p>////////////////////////////////////</p>
<p><b>ALTRI SOGGETTI</b></p>	<p>////////////////////////////////////</p>

*Progettazione di servizi socio educativi ed assistenziali. Erogazione del servizio di assistenza educativa e riabilitativa psichiatrica in regime domiciliare, semiresidenziale e residenziale. Pianificazione ed erogazione dei servizi socio assistenziali in regime domiciliare e residenziale, del servizio di assistenza domiciliare sanitaria integrata e di diagnostica domiciliare. Erogazione del servizio di telemedicina.*

<b>COINVOLTI</b>	
<b>REFERENTE</b>	Dott.ssa Gargiulo num° 3925036210 <u><a href="mailto:GARGIULO.LARONDINE@GMAIL.COM">GARGIULO.LARONDINE@GMAIL.COM</a></u> Dott.ssa Rivelli num° 3510912476 <u><a href="mailto:RIVELLI.LARONDINE@GMAIL.COM">RIVELLI.LARONDINE@GMAIL.COM</a></u>





*Progettazione di servizi socio educativi ed assistenziali. Erogazione del servizio di assistenza educativa e riabilitativa psichiatrica in regime domiciliare, semiresidenziale e residenziale. Pianificazione ed erogazione dei servizi socio assistenziali in regime domiciliare e residenziale, del servizio di assistenza domiciliare sanitaria integrata e di diagnostica domiciliare. Erogazione del servizio di telemedicina.*

### **Progetto “CONTATTO PLURALE - #LaFinestraSulCortile”**

L'iniziativa è proposta dalla Società Cooperativa Sociale La Rondine; la Cooperativa opera da diversi anni nel territorio torinese, in particolare nelle circoscrizioni 2 e 3 della Città, attraverso la gestione dei Servizi Territoriali della ROT Psichiatria Sud-Ovest che offrono attività assistenziali, psicopedagogiche, psicoriabilitative e attività domiciliare di presa in carico dell'utenza afferente ai CSM di via Spalato 15, di Via Gorizia 114 e via Negarville 8/28. Il progetto in oggetto prevede specificatamente la partecipazione del Centro Territoriale di Via Nomis di Cossilla, 2/a in collaborazione con il Sostegno Territoriale Integrato di Via Vigone 76/b.

I soggetti coinvolti sarebbero n. 2 educatori dei suddetti Servizi, n.1 Psicologo e n.2 utenti psichiatrici afferenti ai Servizi di Salute Mentale della stessa ROT. L'obiettivo del gruppo sarebbe, previa formazione specifica on line, la costruzione di una piattaforma virtuale gestita dagli utenti psichiatrici stessi, identificati per competenze informatiche e grafiche e per capacità comunicative e narrative, monitorati e coordinati dagli educatori dei servizi di riferimento. Per gli utenti sarebbe prevista l'attivazione di strumenti atti alla valorizzazione del capitale umano, percorsi di attivazione sociale sostenibile. Questi strumenti verrebbero attivati con l'obiettivo di promuovere l'autonomia personale, l'inserimento sociale e la valorizzazione delle capacità dei soggetti coinvolti. Dopo la formazione e con l'attivazione di percorsi finalizzati ad un inserimento lavorativo, il gruppo di lavoro degli utenti proseguirebbe nella costruzione del blog, strumento utilizzato con l'obiettivo di far circolare informazioni, idee, emozioni, riflessioni, iniziative sociali e artistico - culturali legate alla salute mentale e alle svariate tematiche a questa connesse, in uno scambio tra pari ma non solo, anche con la comunità allargata, creando una rete di sostegno “virtuale” che coinvolgerebbe tutta la cittadinanza.

Gli educatori della Cooperativa fornirebbero, in questa prima fase del progetto, supporto agli utenti durante le fasi di formazione e di attivazione degli strumenti di valorizzazione del capitale umano, per poi mantenere il coordinamento e il monitoraggio del lavoro sul blog, dalla sua creazione alla sua attivazione. Infine una volta al mese si organizzeranno degli incontri a supporto psicologico. Il gruppo di lavoro, inoltre, sarebbe passibile di nuovi inserimenti nel tempo, con la partecipazione di utenti anche più giovani, per rendere il gruppo il più eterogeneo possibile per età, inclinazioni e interessi personali e competenze.

Il progetto proposto avrebbe 2 obiettivi principali:

- 1) proseguire la mission della Cooperativa proponendo il blog come strumento terapeutico riabilitativo, complementare e integrativo all'offerta dei Servizi di Salute Mentale e legato al principio di *recovery*;
- 2) sensibilizzare sulla tematica della salute mentale e proporre una forma di integrazione che passi attraverso l'uso delle nuove tecnologie e delle piattaforme on line, secondo quanto suggerito da importanti esperienze di e-mental health.





*Progettazione di servizi socio educativi ed assistenziali. Erogazione del servizio di assistenza educativa e riabilitativa psichiatrica in regime domiciliare, semiresidenziale e residenziale. Pianificazione ed erogazione dei servizi socio assistenziali in regime domiciliare e residenziale, del servizio di assistenza domiciliare sanitaria integrata e di diagnostica domiciliare. Erogazione del servizio di telemedicina.*

Le persone più fragili e in situazione di criticità psicosociale, come i pazienti in carico ai Servizi di Salute Mentale, hanno reti di sostegno formali e informali (familiari e amicali) deboli e con difficoltà riescono ad accedere ai servizi forniti dagli enti locali sia pubblici sia privati e spesso, con altrettanta difficoltà, riescono a chiedere aiuto. In questo panorama, l'obiettivo della creazione del blog oggetto della progettualità proposta sarebbe quello di ridurre il disagio e l'isolamento sociale degli utenti psichiatrici in carico ai Servizi di Salute Mentale sopra citati, promuovendo il supporto e il mantenimento della socialità e delle relazioni interpersonali, che, sempre di più, passano attraverso il canale digitale delle nuove tecnologie.

Tale canale, infatti, permette di interfacciarsi con maggiore facilità a quel mondo di relazioni che spesso agli utenti psichiatrici viene negato, nel nome di un pregiudizio e di un autodiscriminazione che ancora caratterizza il disagio psichico.

La vita delle persone con disagio psichico è spesso caratterizzata da isolamento sociale e difficoltà relazionali, situazioni che provocano stress, rabbia, vissuti di abbandono e solitudine, depressione, ansia e panico, andando ad aggravare lo stato psicopatologico di base, in un circolo non virtuoso di eventi ed emozioni. Con l'intenzione di favorire la salute mentale e il benessere psicologico dei soggetti interessati, la costruzione del sito web fungerebbe da forma alternativa "a distanza" di rete di prossimità tra pari e tra cittadini tutti e permetterebbe la promozione di nuove modalità di contatto e di relazione, attraverso il confronto, lo scambio e la circolazione di idee, informazioni e riflessioni. In questa fase il ruolo degli educatori della Cooperativa sarebbe quello di monitorare e coordinare il lavoro portato avanti dagli utenti costituenti il gruppo di lavoro e i contenuti multimediali condivisi sul sito web. Partendo dalla promozione delle competenze e delle abilità personali e del senso di efficacia personale (*empowerment* personale) di ciascun partecipante al gruppo di lavoro, caratterizzato da pari "esperti" perché formati e inseriti in un percorso di attivazione sociale sostenibile, la piattaforma on line permetterebbe la creazione di un gruppo "virtuale" di auto aiuto. Come se ne deduce, oltre alla dimensione personale, assumerebbe un importante valore anche la dimensione grupale, perché tutto questo permetterebbe la partecipazione attiva degli utenti on line, stimolando la socializzazione e l'integrazione sociale, promuovendo la creazione e il potenziamento delle capacità sociali e relazionali di tutti gli individui coinvolti (*empowerment* sociale), con l'obiettivo di creare e mantenere nel tempo una rete di sostegno informale più ricca e variegata possibile.

Come in una piazza cittadina le persone si troverebbero a interagire in uno spazio virtuale in cui il senso di cittadinanza e di comunità è allargato e diffuso, a più voci e veicolato nelle più svariate modalità, in base alle competenze e alle risorse personali dei partecipanti (condivisione di articoli scritti "a più mani", fotografie, disegni, estratti di giornale e libri, poesie, canzoni e qualsivoglia altro materiale artistico e creativo). In questo modo il blog sarebbe una finestra di comunicazione e di interfaccia sul e con il mondo, creando una rete sociale "virtuale" in cui





*Progettazione di servizi socio educativi ed assistenziali. Erogazione del servizio di assistenza educativa e riabilitativa psichiatrica in regime domiciliare, semiresidenziale e residenziale. Pianificazione ed erogazione dei servizi socio assistenziali in regime domiciliare e residenziale, del servizio di assistenza domiciliare sanitaria integrata e di diagnostica domiciliare. Erogazione del servizio di telemedicina.*

non solo educatori ed utenti, ma anche tutti gli altri fruitori del web possano interagire, costruendo una sorta di "comunità virtuale" allargata. Questo permetterebbe l'apertura alla cittadinanza tutta, con l'obiettivo di promuovere il senso di comunità e di cittadinanza attiva e di favorire la lotta al pregiudizio che ancora persiste intorno al disagio mentale. Gli utenti sperimenterebbero la possibilità di individuarsi e mettersi in gioco, con le proprie abilità e le proprie risorse, in un ruolo altro da quello di soli "pazienti", ma come persone appartenenti ad un gruppo e, in senso più allargato, come cittadini appartenenti alla comunità, seppure virtuale, promuovendo una dimensione di "normalità". Lo spazio virtuale del blog diventerebbe un mezzo di promozione della salute mentale attraverso il quale riaffermare e concretizzare i valori dell'equità e dell'inclusione. In quest'ottica la salute mentale diventerebbe un valore non solo personale ma anche e soprattutto collettivo, promosso dalla comunità e appartenente a questa. *("Tutte le azioni intraprese da cittadini e professionisti della salute, per mobilitare le risorse necessarie, atte a promuovere, mantenere e ristabilire la salute degli individui e della comunità" OMS 1987).*

In generale tutte le azioni fin'ora proposte avrebbero come obiettivo finale quello di favorire un processo di cambiamento (*recovery*) volto all'attivazione di risorse che permettano alla persona di migliorare la propria salute e il proprio benessere e di vivere una vita il più dignitosa possibile, al meglio delle proprie potenzialità, adattandosi allo specifico momento di vita. *"Recovery è un processo profondamente e autenticamente personale di cambiamento dei propri valori, sentimenti, obiettivi, capacità, ruoli. E' un modo di vivere la propria vita con soddisfazione, speranza ed iniziativa, malgrado la sofferenza e le limitazioni causate dalla malattia. E implica il recupero non solo di una condizione di maggiore benessere, ma piuttosto di un nuovo senso della propria esistenza, che possa essere fatto evolvere al di là degli effetti catastrofici della malattia mentale"* (Anthony, 1993).

Inoltre verrebbe proposta una chat on line per cui gli educatori della Cooperativa si renderebbero disponibili, in orari da definire, a rispondere alle domande, non solo degli utenti psichiatrici, ma di tutti i cittadini afferenti allo spazio virtuale, con l'obiettivo di fornire un supporto "leggero" socio - psico - educativo "a distanza", rivolto in maniera particolare ai giovani, a quei "nativi digitali" sopra nominati, che con estrema facilità utilizzano le nuove tecnologie. La chat, rivolta in particolar modo alla popolazione giovanile, avrebbe come obiettivo quello di prevenire il disagio psichico e di promuovere la salute mentale e tutte le forme di benessere psicologico, contrastando le forme di cyberbullismo, il fenomeno degli "hikikomori", i comportamenti a rischio e i disturbi derivanti dall'abuso delle nuove tecnologie stesse. Attraverso l'uso del blog e della chat, inoltre, verrebbe favorita l'individuazione del "sommerso", tutta quella parte di popolazione che fa più fatica a chiedere aiuto, che ha reti di riferimento assenti e che rimane ancora di più ai margini della società, per la quale il mezzo virtuale, ormai centrale nelle vite di tutti, soprattutto dei giovani "nativi digitali", potrebbe facilitare la comunicazione e il contatto con gli enti cittadini pubblici e privati, formali e informali.





*Progettazione di servizi socio educativi ed assistenziali. Erogazione del servizio di assistenza educativa e riabilitativa psichiatrica in regime domiciliare, semiresidenziale e residenziale. Pianificazione ed erogazione dei servizi socio assistenziali in regime domiciliare e residenziale, del servizio di assistenza domiciliare sanitaria integrata e di diagnostica domiciliare. Erogazione del servizio di telemedicina.*

Gli obiettivi specifici del progetto proposto verrebbero perseguiti anche dalle stesse le pagine Facebook del Centro Territoriale e del Sostegno Territoriale Integrato, gestite in primis dagli educatori, già attive e funzionanti. Attraverso Facebook, infatti, vengono promosse iniziative di socialità e di partecipazione con la creazione di eventi ad hoc, oltre che aggiornamenti sulle progettualità e gli interventi prestatati dai servizi sopra menzionati, nell'ottica di favorire la promozione della salute mentale e dell'inclusione sociale, nel superamento di ogni forma di emarginazione e di esclusione.

Il blog, così come la chat e le pagine Facebook fungerebbero da strumento comunicativo puntuale per la circolazione di eventi, temi, attività e progetti non solo riguardanti i servizi del ROT Sud-Ovest, i diversi servizi psichiatrici territoriali dell'ASL Città di Torino e le diverse associazioni della salute mentale presenti sul territorio torinese, ma anche i vari enti, formali e informali, e le diverse associazioni circoscrizionali e cittadine, anche grazie alla rete che la Cooperativa La Rondine ha già consolidato con diverse realtà del territorio. Tutto questo nell'ottica di una sinergia e di una complementarità tra le diverse realtà cittadine formali e informali, una rete "virtuale" di collaborazioni virtuose che permetta la promozione e la prevenzione della salute mentale e del benessere psicologico e favorisca lo sviluppo di comunità.

Ci si auspicherebbe, inoltre, di poter utilizzare il sito web anche come piattaforma FAD, per l'erogazione della formazione ECM a distanza non solo per gli operatori sanitari della Cooperativa ma anche per la cittadinanza tutta.

Gli obiettivi specifici del progetto sarebbero i seguenti:


1. Servizio di inclusione sociale per gli utenti della psichiatria ed i cittadini, attraverso lo scambio di competenze e risorse;
2. Empowerment personale e sociale; i soggetti che vivono ogni giorno la disabilità aiutano a tollerare lo stigma e autostigma;
3. Gestione dei fattori di stress legati alla malattia;
4. Sostenere la prossimità tra pari e non: la relazione con l'altro apre all'ascolto e fa vedere altri modi, come trasformare un problema in risorsa;
5. Creazione di una rete di un auto mutuo aiuto a distanza;
6. Avviare un contenitore emotivo, creando una rete sociale "virtuale" di supporto, dove ciascun partecipante riversa le sue emozioni: Dolore, fatica, gioia, speranza, tristezza, rabbia, tutte quelle sfaccettature dell'anima che danno un valore alla nostra vita;



*Progettazione di servizi socio educativi ed assistenziali. Erogazione del servizio di assistenza educativa e riabilitativa psichiatrica in regime domiciliare, semiresidenziale e residenziale. Pianificazione ed erogazione dei servizi socio assistenziali in regime domiciliare e residenziale, del servizio di assistenza domiciliare sanitaria integrata e di diagnostica domiciliare. Erogazione del servizio di telemedicina.*

7. Migliorare le capacità di relazione tra i soggetti che imparano a spiegarsi meglio, esprimere le proprie idee, argomentarle e riflettere sui propri stati d'animo e condividerli;
8. Incoraggiare la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità, virtuale e non, permettendo l'individuazione della parte di popolazione "sommersa". Si favorisce, così, il processo di recovery favorendo nuove modalità "virtuali" di socialità per contrastare l'isolamento, il disagio e lo stigma;
9. Promuovere la salute mentale e il benessere psicologico;
10. Prevenzione disagio giovanile.
11. Favorire la cittadinanza attiva, nell'ottica dello sviluppo di comunità.

Il Legale Rappresentante



**SOCIETÀ COOP. SOCIALE  
"LA RONDINE"  
IL PRESIDENTE DOMENICO MATTUCCI**

## CURRICULUM SOGGETTO RICHIEDENTE

**DENOMINAZIONE** LA RONDINE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE  
**SEDE LEGALE** VIA ARCO DELLA POSTA, 1 – 66034 LANCIANO (CH)

**NATURA GIURIDICA:** A.R.L.

Data di costituzione 04/07/2001 Data inizio attività a Torino 2014

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sezione "A" decreto n° 41 del 05 Dicembre 2001 SÌ [ ] NO [ ]

Numero di associati alla data attuale .....586.....

Eventuale presenza di personale dipendente SÌ [ X ] NO [ ]

In caso affermativo, numero dei dipendenti sede di Torino \_\_\_\_\_58\_\_\_\_\_

Numero dipendenti di altre eventuali sedi \_\_\_\_\_

### **L'attività è svolta:**

- nei confronti degli associati [ X ]
- nei confronti della generalità delle persone [ X ]
- possesso di licenza per la somministrazione alimenti e bevande SÌ [ ] NO [ X ]

### **Caratteristiche delle finalità e dell'attività della Cooperativa "La Rondine"**

Lo scopo ed oggetto de La Rondine si possono sintetizzare nel primo comma dell'art. 4 dello Statuto Sociale: *"la Cooperativa, retta dai principi della mutualità senza fini di speculazione, si prefigge di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 381/1991 e L.R. 85/94"*.

La Rondine si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale e in rapporto ad essi agisce. Tali principi includono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo sul denaro.

La volontà di avviare servizi in chiave preventiva e promozionale, di consentire una conduzione imprenditoriale e partecipata di servizi di welfare, di avvicinare le risposte ai bisogni e di adottare forme di gestione democratica fanno de La Rondine un'organizzazione che mira a coniugare ed equilibrare, arricchendoli reciprocamente, i principi tipici della imprenditoria (l'attenzione organizzativa, l'innovazione, l'efficiente uso delle risorse) con quelli dell'intervento sociale (la finalizzazione agli "ultimi", il disinteresse, la condivisione). In quest'ottica, si intende dimostrare che le logiche dell'impresa possono essere produttive per il bene comune anche quando l'obiettivo è la soddisfazione dei bisogni e non il perseguimento del profitto; ciò non significa svilire la pratica imprenditoriale, ma piuttosto finalizzarla ad uno scopo ancora più ambizioso e complesso che è quello di massimizzare l'utilità sociale delle azioni svolte e degli strumenti utilizzati in una prospettiva di cambiamento in termini di maggiore giustizia e solidarietà nella società e quindi anche nell'economia.

La Rondine opera secondo i principi del legame con la comunità locale, dell'esercizio della democrazia, della trasparenza interna ed esterna come stile e metodo, della formazione



permanente, della crescita come organizzazione al fine di essere una struttura stabile e continua che permette processi organizzativi solidali e responsabili.

La Rondine opera secondo il principio della pianificazione della produzione dello stesso. L'organizzazione che adotta una logica di pianificazione della produzione di servizi adotta un comportamento attivo: partendo dalla domanda, che va rilevata, si attiva per reperire le risorse necessarie, per ricercare risorse aggiuntive se quelle a disposizione non sono sufficienti e per ridurre i costi se essi risultano eccessivi e non contenibili senza però ledere come spesso accade i diritti poi di chi opera in questo comparto. Ad un comportamento volto a trasferire risorse l'organizzazione dunque sostituisce un comportamento attento soprattutto alla qualità del servizio fornito. L'attenzione è quindi rivolta alla qualità intesa non solo come forme certificazione del processo di standard qualitativi (da possedere in funzione delle diverse tipologie di servizi da erogare), ma come accreditamento di eccellenza, centrato su una cultura della qualità come ricerca delle condizioni che consentano di rendere intenzionale e di governare un processo costante di miglioramento dell'essere e fare cooperazione sociale.

### **Descrizione delle attività ordinarie prevalenti:**

La Cooperativa Sociale "La Rondine", svolge direttamente e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, i seguenti servizi:

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni.

b) Interventi e prestazioni sanitarie (adi - assistenza domiciliare integrata -, assistenza infermieristica presso il domicilio e presso strutture semiresidenziali e residenziali, riabilitazione motoria presso il domicilio e presso strutture semiresidenziali e residenziali, assistenza respiratoria domiciliare e presso strutture semiresidenziali e residenziali, nutrizione artificiale domiciliare, assistenza e riabilitazione psichiatrica domiciliare e presso strutture semiresidenziali e residenziali, servizi diagnostici e di medicina specialistica domiciliari e da remoto; servizi di assistenza e riabilitazione prestati da educatore sanitario, terapeuta occupazionale, psicologo, infermiere, fisioterapista presso rsa e residenze protette, residenze per disabili fisici e psichici, minori).

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

d) Interventi e servizi socio sanitari, educativi, con qualsiasi mezzo quali telemedicina, telesorveglianza e teleassistenza e telesoccorso e in qualunque struttura idonea, anche a domicilio rivolti ad anziani, bambini, minori e famiglie disagiate, diversamente abili e qualunque categoria appartenente alle fasce deboli sociali, offrendo assistenza anche in caso di degenza presso case di cura e ospedali, case di riposo rsa e ra, centri di riabilitazione e luoghi di villeggiatura, case famiglia, casa accoglienza e sui pulmini.

e) Attività di formazione continua in sanità/ecm secondo le disposizioni normative vigenti.

f) servizi e interventi di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

g) Attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa.

h) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4 d.lgs. 3 luglio 2017, n. 112.

i) Prestazione di servizi di segretariato sociale e sportelli informativi.

**Eventuali progetti svolti con il Comune di Torino o altre forme di collaborazione con altri enti pubblici:**

- Officine della Salute I – II – III Edizione
- Rondine ha partecipato come partner al progetto dell'ente capofila Associazione Eufemia: *FoodP.R.I.D.E*
- Co-City
- ProGireg
- Balla Torino
- Partecipazione al Tavolo Tecnico Case Popolari
- Cooperativa La Rondine insieme all'Associazione Laboratorio Urbano Mente Locale utilizzo dello spazio di via de Bernardi, 2 per l'attività del gruppo PC (fino all'estate 2019) e partecipazione alle attività culturali e alle animazioni estive di Piazza Livio Bianco e Via Negarville in collaborazione con l'Asdc Sportidea Caleidos.

**Eventuali esperienze maturate nella realizzazione di analoghe iniziative:**

La cooperativa lavora in appalto con i servizi dell'ASL Città di Torino Distretto Sud Ovest. Il Servizio prevede la gestione di attività assistenziali, psicopedagogiche, psicoriabilitative e attività domiciliare di presa in carico dell'utenza, afferente ai CSM di via Spalato 15 e di Via Gorizia 114 e via Negarville 8/28; rete SRP3 sul territorio del DSM; area tempo- lavoro- occupabilità centro di accoglienza diurna via Gorizia; area dell'inclusione sociale, le case di quartiere e il territorio; valutazione degli esiti degli interventi. Una delle attività riabilitative è stata la progettualità di alfabetizzazione di utilizzo di pc e smartphone per gli utenti con apertura alla cittadinanza per un lavoro di inclusione sociale, uso e costruzione dei blog.

12/05/2020

Il Presidente/Legale rappresentante

Firma \_\_\_\_\_

**SOCIETÀ COOP. SOCIALE**  
**"LA RONDINE"**  
**IL PRESIDENTE DOMENICO MATTUCCI**



**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 DEL D.L. N. 78  
CONVERTITO IN LEGGE 122/2010 E S.M.I.**

Il/la sottoscritto/a MATTUCCI DOMENICO Presidente/Rappresentante della Società Cooperativa Sociale La Rondine *consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamata dall'art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, al fine di ricevere un contributo gravante sulle finanze pubbliche, dichiara che:*

**(indicare solo una delle seguenti dichiarazioni)**

~~la suddetta Associazione si attiene a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010;~~

*oppure*

che il Decreto Legge n. 78, art. 6 comma 2, convertito nella Legge 122/2010 non si applica alla suddetta Associazione in quanto:<sup>1</sup>

- Ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. n. 165 del 2001
- Università
- Ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato
- Camera di Commercio
- Ente del Servizio Sanitario Nazionale
- Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria
- Ente previdenziale ed assistenziale nazionale
- ONLUS
- Associazione di promozione sociale
- Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante
- Società

**DICHIARA INOLTRE**

Che in caso di modifiche/variazioni di quanto sopra attestato darà immediata comunicazione alla Circoscrizione.

Timbro e firma del Legale Rappresentante

  
\_\_\_\_\_  
**SOCIETÀ COOP. SOCIALE  
"LA RONDINE"  
IL PRESIDENTE DOMENICO MATTUCCI**

<sup>1</sup> Solo in caso di spunta della seconda voce "(...) non si applica all'Associazione" specificare una delle categorie riportate.